



RASSEGNA STAMPA



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

CIHEAM BARI

c o m u n i c a t o s t a m p a

24 novembre 2025

TRICASE MED 2025: Mediterraneo, le rotte possibili verso dialogo, cultura e sviluppo condiviso

28 e 29 novembre - Palazzo dei principi Gallone, Sala del Trono ore 8.45

La Città di Tricase si prepara ad accogliere la prima edizione di TRICASE MED 2025, Mediterraneo: le rotte possibili, un evento di rilievo dedicato al dialogo e al confronto internazionale che il 28 e 29 novembre riunirà istituzioni, università, centri di ricerca, rappresentanti religiosi, diplomatici, economisti e protagonisti della cultura mediterranea. Promossa da Comune di Tricase, Diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca, CIHEAM Bari, Centro per le Malattie Neurodegenerative dell'Università di Bari/Fondazione Panico, Università del Salento e Puglia Life Sciences Foundation, l'iniziativa nasce per ribadire il ruolo del Mediterraneo come crocevia di relazioni e responsabilità condivisa, un mare che non divide ma unisce popoli, storie e visioni. Il programma si articola lungo cinque "rotte" tematiche. La Rotta dell'Accoglienza, con l'apertura dei lavori, il 28 p.v. alle ore 8.45, affidata a monsignor Vito Angiuli, vescovo di Ugento-Santa Maria di Leuca, e l'introduzione della giornalista Marilù Lucrezio, riunirà voci di primo piano del dialogo interreligioso e dei diritti umani, tra cui Adnane Mokrani, professore di studi islamici e di relazioni islamo-cristiane alla Pontificia Università Gregoriana di Roma, Amedeo Spagnoletto, direttore del MEIS di Ferrara, monsignor Rafiq Nahra, vescovo ausiliare del Patriarcato di Gerusalemme dei latini, Maurizio Raeli, delegato del Governo italiano al CIHEAM, e lo scrittore Enzo Amendola, deputato della Repubblica Italiana, per discutere di ospitalità, dignità e integrazione come pilastri della convivenza mediterranea. La Rotta della Conoscenza (ore 14.15), guidata da Giancarlo Logroscino, professore ordinario di Neurologia all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - direttore del Centro di Malattie Neurodegenerative e Invecchiamento Cerebrale, sarà moderata dal giornalista Enzo Magistà. L'incontro porrà al centro il ruolo di università e centri di ricerca, con gli interventi di Roberto Bellotti, rettore dell'Università di Bari; Maria Antonietta Aiello, rettrice dell'Università del Salento, Giuseppe Gigli, Università del Salento e CNR, Flavio Maria Roseto, direttore della Puglia Life Sciences Foundation, e rappresentanti dell'Università di Isra (Giordania). La sessione offrirà uno sguardo sulle esperienze innovative della Regione Puglia in medicina di precisione, oncologia e neuroscienze, e si concluderà con un intervento del prof. Logroscino dedicato al valore della ricerca come bene comune e come ponte tra le sponde del Mediterraneo. La Rotta della Cultura (ore 16.30), coordinata da Karima Moual, giornalista, e Sergio Blasi, politico e fondatore dell'Istituto Diego Carpitella, proporrà un dialogo sui linguaggi

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it

Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

artistici e sul patrimonio mediterraneo con la partecipazione di Enza Pagliara, direttrice artistica del progetto “Festa Adriatico Balcanica”, Hanane Essaydi, Università Cadi Ayyad di Marrakech, Amira Ghenim, scrittrice, e Emanuele Fiano, scrittore e politico, esplorando le contaminazioni creative e il ruolo della memoria come fondamento del dialogo interculturale. La giornata si concluderà con il concerto della “Festa Adriatico Balcanica” di Enza Pagliara, con artisti provenienti da Italia, Bulgaria e Creta.

Sabato 29, alle ore 8.45, prenderà il via la Rotta dell’Economia, coordinata da Biagio Di Terlizzi, direttore del CIHEAM Bari, e dal prof. Vito Peragine, prorettore dell’Università di Bari, e moderata dal giornalista Giancarlo Loquenzi. La rotta approfondirà le prospettive di sviluppo sostenibile attraverso gli interventi di Giuseppe Rubino, Regione Puglia, Michele Crisostomo, Studio Legale CRCCD di Milano, Giorgia D’Errico, Save the Children, e Federica Cerulli Irelli, IFAD. Il confronto verterà su temi quali la cooperazione transnazionale, il settore agroalimentare, l’economia circolare e l’innovazione territoriale. Alle 10.30 si aprirà la Rotta della Politica, organizzata dal sindaco di Tricase, Antonio De Donno, e moderata dal giornalista Giancarlo Loquenzi. L’incontro riunirà esponenti delle istituzioni italiane, europee e internazionali, tra cui il presidente della Regione Puglia, Paolo De Castro, presidente Nomisma, Staffan de Mistura, diplomatico delle Nazioni Unite, Pina Picierno, vicepresidente del Parlamento Europeo, Gaetano Quagliariello, presidente Fondazione Magna Carta, Marco Rago, consigliere giuridico del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e Federico Imperato, Università di Bari. Il confronto sarà dedicato ai temi della diplomazia multilivello, della sicurezza, della governance e delle nuove strategie di cooperazione mediterranea.

Le conclusioni saranno affidate a Mons. Vito Angiuli, Giancarlo Logroscino e Biagio Di Terlizzi, richiamando il valore della corresponsabilità tra comunità e istituzioni.

Attraverso queste cinque rotte, “TRICASE | MED 2025” propone una visione del Mediterraneo come spazio dinamico di scambio, innovazione e dialogo, in cui spiritualità, cultura, conoscenza ed economia concorrono a costruire un futuro più equo, umano e sostenibile.

Qui il programma completo di Tricase Med 2025: <https://bit.ly/43PsK5r>

ANSAMED / Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari del CIHEAM

"Tricase Med 2025", un confronto sulla cultura mediterranea



L'evento il 28 e il 29 novembre

ROMA, 24 novembre 2025, 15:58

Redazione ANSA

← - RIPRODUZIONE RISERVATA

Sarà Tricase (Le) a ospitare il 28 e 29 novembre la prima edizione di "Tricase Med 2025 - Mediterraneo, le rotte possibili verso dialogo, cultura e sviluppo condiviso". L'evento, nato per promuovere il ruolo del Mediterraneo come crocevia di relazioni tra popoli, storie e visioni, sarà l'occasione per un dialogo e un confronto tra istituzioni, università, centri di ricerca, rappresentanti religiosi, diplomatici, economisti e protagonisti della cultura mediterranea.

Promosso in collaborazione con il CIHEAM di Bari, il programma si articola su cinque tematiche. La "Rotta dell'Accoglienza" aprirà i lavori il 28 alle 8.45 al palazzo dei principi Gallone, per promuovere il dialogo interreligioso e il tema dei diritti umani.

La "Rotta della Conoscenza" - il 28 novembre a partire dalle 14.15 - porrà al centro il ruolo di università e centri di ricerca. La "Rotta della Cultura", a partire dalle 16.30, proporrà un dialogo sui linguaggi artistici e sul patrimonio mediterraneo. La giornata si concluderà con il concerto della "Festa Adriatico Balcanica", con artisti provenienti da Italia, Bulgaria e Creta.

Sabato 29, alle ore 8.45, la seconda giornata di lavori si aprirà con la "Rotta dell'Economia", coordinata da Biagio Di Terlizzi, direttore del CIHEAM Bari, che



Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

approfondirà le prospettive di sviluppo sostenibile, la cooperazione transnazionale, il settore agroalimentare, l'economia circolare e l'innovazione territoriale.

Alle 10.30 si aprirà la "Rotta della Politica", organizzata dal sindaco di Tricase, Antonio De Donno e riunirà esponenti delle istituzioni italiane, europee e internazionali, tra cui il presidente della regione Puglia; Pina Picierno, vicepresidente del Parlamento Europeo.

Attraverso queste cinque rotte, "Tricase Med 2025" propone una visione del Mediterraneo come spazio di scambio, innovazione e dialogo, in cui spiritualità, cultura, conoscenza ed economia concorrono a costruire un futuro più equo, umano e sostenibile.



AGENPARL ITALIA

28 e 29 novembre TRICASE MED 2025: Mediterraneo, le rotte possibili verso dialogo, cultura e sviluppo condiviso



By — 24 Novembre 2025

— Nessun commento

— 4 Mins Read

(AGENPARL) - Roma, 24 Novembre 2025

(AGENPARL) – Mon 24 November 2025 CIHEAM BARI

comunicato stampa

24 novembre 2025

TRICASE MED 2025: Mediterraneo, le rotte possibili verso dialogo, cultura e sviluppo condiviso

28 e 29 novembre – Palazzo dei principi Gallone, Sala del Trono ore 8.45
La Città di Tricase si prepara ad accogliere la prima edizione di TRICASE MED 2025, Mediterraneo: le rotte possibili, un evento di rilievo dedicato al dialogo e al confronto internazionale che il 28 e 29 novembre riunirà istituzioni, università, centri di ricerca, rappresentanti religiosi, diplomatici, economisti e protagonisti della cultura mediterranea. Promossa da Comune di Tricase, Diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca, CIHEAM Bari, Centro per le Malattie Neurodegenerative dell'Università di Bari/Fondazione Panico, Università del Salento e Puglia Life Sciences Foundation, l'iniziativa nasce per ribadire il ruolo del Mediterraneo come crocevia di relazioni e responsabilità condivisa, un mare che non divide ma unisce popoli, storie e visioni. Il programma si articola lungo cinque "rotte" tematiche. La Rotta dell'Accoglienza, con l'apertura dei lavori, il 28 p.v. alle ore 8.45, affidata a monsignor Vito Angiuli, vescovo di Ugento-Santa Maria di Leuca, e l'introduzione della giornalista Marilù Lucrezio, riunirà voci di primo piano del dialogo interreligioso e dei diritti umani, tra cui Adnane Mokrani, professore di studi islamici e di relazioni islamo-cristiane alla Pontificia Università Gregoriana di Roma, Amedeo Spagnoletto, direttore del MEIS di Ferrara, monsignor Rafiq Nahra, vescovo ausiliare del Patriarcato di Gerusalemme dei latini, Maurizio Raeli, delegato del Governo italiano al CIHEAM, e lo scrittore Enzo Amendola, deputato della Repubblica Italiana, per discutere di ospitalità, dignità e integrazione come pilastri della convivenza mediterranea. La Rotta della Conoscenza (ore 14.15), guidata da Giancarlo Logroscino, professore ordinario di Neurologia all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – direttore del Centro di Malattie Neurodegenerative e Invecchiamento Cerebrale, sarà moderata dal giornalista Enzo Magistà. L'incontro porrà al centro il ruolo di università e centri di ricerca, con gli

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 – 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it – www.iamb.it

Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

interventi di Roberto Bellotti, rettore dell'Università di Bari; Maria Antonietta Aiello, rettrice dell'Università del Salento, Giuseppe Gigli, Università del Salento e CNR, Flavio Maria Roseto, direttore della Puglia Life Sciences Foundation, e rappresentanti dell'Università di Isra (Giordania). La sessione offrirà uno sguardo sulle esperienze innovative della Regione Puglia in medicina di precisione, oncologia e neuroscienze, e si concluderà con un intervento del prof. Logroscino dedicato al valore della ricerca come bene comune e come ponte tra le sponde del Mediterraneo.

La Rotta della Cultura (ore 16.30), coordinata da Karima Moual, giornalista, e Sergio Blasi, politico e fondatore dell'Istituto Diego Carpitella, proporrà un dialogo sui linguaggi artistici e sul patrimonio mediterraneo con la partecipazione di Enza Pagliara, direttrice artistica del progetto "Festa Adriatico Balcanica", Hanane Essaydi, Università Cadi Ayyad di Marrakech, Amira Ghenim, scrittrice, e Emanuele Fiano, scrittore e politico, esplorando le contaminazioni creative e il ruolo della memoria come fondamento del dialogo interculturale. La giornata si concluderà con il concerto della "Festa Adriatico Balcanica" di Enza Pagliara, con artisti provenienti da Italia, Bulgaria e Creta.

Sabato 29, alle ore 8.45, prenderà il via la Rotta dell'Economia, coordinata da Biagio Di Terlizzi, direttore del CIHEAM Bari, e dal prof. Vito Peragine, prorettore dell'Università di Bari, e moderata dal giornalista Giancarlo Loquenzi. La rotta approfondirà le prospettive di sviluppo sostenibile attraverso gli interventi di Giuseppe Rubino, Regione Puglia, Michele Crisostomo, Studio Legale CRCCD di Milano, Giorgia D'Errico, Save the Children, e Federica Cerulli Irelli, IFAD. Il confronto verterà su temi quali la cooperazione transnazionale, il settore agroalimentare, l'economia circolare e l'innovazione territoriale. Alle 10.30 si aprirà la Rotta della Politica, organizzata dal sindaco di Tricase, Antonio De Donno, e moderata dal giornalista Giancarlo Loquenzi.

L'incontro riunirà esponenti delle istituzioni italiane, europee e internazionali, tra cui il presidente della Regione Puglia, Paolo De Castro, presidente Nomisma, Staffan de Mistura, diplomatico delle Nazioni Unite, Pina Picierno, vicepresidente del Parlamento Europeo, Gaetano Quagliariello, presidente Fondazione Magna Carta, Marco Rago, consigliere giuridico del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e Federico Imperato, Università di Bari. Il confronto sarà dedicato ai temi della diplomazia multilivello, della sicurezza, della governance e delle nuove strategie di cooperazione mediterranea.

Le conclusioni saranno affidate a Mons. Vito Angiuli, Giancarlo Logroscino e Biagio Di Terlizzi, richiamando il valore della corresponsabilità tra comunità e istituzioni. Attraverso queste cinque rotte, "TRICASE | MED 2025" propone una visione del Mediterraneo come spazio dinamico di scambio, innovazione e dialogo, in cui spiritualità, cultura, conoscenza ed economia concorrono a costruire un futuro più equo, umano e sostenibile.

Qui il programma completo di Tricase Med 2025: <https://bit.ly/43PsK5r>

COOPERAZIONE

Le rotte possibili: al via il Tricase Med 2025 fra dialogo, cultura e sviluppo condiviso

24/11/2025 17:55



BARI\ aise - La Città di Tricase si prepara ad accogliere la prima edizione di **“Tricase Med 2025, Mediterraneo: le rotte possibili”**, un evento di rilievo dedicato al dialogo e al confronto internazionale che il **28 e 29 novembre** riunirà istituzioni, università, centri di ricerca, rappresentanti religiosi, diplomatici, economisti e protagonisti della cultura mediterranea.

Promossa da Comune di Tricase, Diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca, CIHEAM Bari, Centro per le Malattie Neurodegenerative dell'Università di Bari/Fondazione Panico, Università del Salento e Puglia Life Sciences Foundation, l'iniziativa nasce per ribadire il ruolo del Mediterraneo come crocevia di relazioni e responsabilità condivisa, un mare che non divide ma unisce popoli, storie e visioni.

Il programma si articola lungo **cinque “rotte”** tematiche. **La Rotta dell'Accoglienza**, con l'apertura dei lavori, il 28 novembre alle ore 8.45, affidata a monsignor Vito Angiuli, vescovo di Ugento-Santa Maria di Leuca, e l'introduzione della giornalista Marilù Lucrezio, riunirà voci di primo piano del dialogo interreligioso e dei diritti umani, tra cui

Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

Adnane Mokrani, professore di studi islamici e di relazioni islamo-cristiane alla Pontificia Università Gregoriana di Roma, Amedeo Spagnolotto, direttore del MEIS di Ferrara, monsignor Rafiq Nahra, vescovo ausiliare del Patriarcato di Gerusalemme dei latini, Maurizio Raeli, delegato del Governo italiano al CIHEAM, e lo scrittore Enzo Amendola, deputato della Repubblica Italiana, per discutere di ospitalità, dignità e integrazione come pilastri della convivenza mediterranea. **La Rotta della Conoscenza** (ore 14.15), guidata da Giancarlo Logroscino, professore ordinario di Neurologia all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - direttore del Centro di Malattie Neurodegenerative e Invecchiamento Cerebrale, sarà moderata dal giornalista Enzo Magistà.

L'incontro porrà al centro il ruolo di università e centri di ricerca, con gli interventi di Roberto Bellotti, rettore dell'Università di Bari; Maria Antonietta Aiello, rettrice dell'Università del Salento, Giuseppe Gigli, Università del Salento e CNR, Flavio Maria Roseto, direttore della Puglia Life Sciences Foundation, e rappresentanti dell'Università di Isra (Giordania). La sessione offrirà uno sguardo sulle esperienze innovative della Regione Puglia in medicina di precisione, oncologia e neuroscienze, e si concluderà con un intervento del prof. Logroscino dedicato al valore della ricerca come bene comune e come ponte tra le sponde del Mediterraneo.

La Rotta della Cultura (ore 16.30), coordinata da Karima Moual, giornalista, e Sergio Blasi, politico e fondatore dell'Istituto Diego Carpitella, proporrà un dialogo sui linguaggi artistici e sul patrimonio mediterraneo con la partecipazione di Enza Pagliara, direttrice artistica del progetto "Festa Adriatico Balcanica", Hanane Essaydi, Università Cadi Ayyad di Marrakech, Amira Ghenim, scrittrice, e Emanuele Fiano, scrittore e politico, esplorando le contaminazioni creative e il ruolo della memoria come fondamento del dialogo interculturale. La giornata si concluderà con il concerto della "Festa Adriatico Balcanica" di Enza Pagliara, con artisti provenienti da Italia, Bulgaria e Creta.

Sabato 29, alle ore 8.45, prenderà il via **la Rotta dell'Economia**, coordinata da Biagio Di Terlizzi, direttore del CIHEAM Bari, e dal prof. Vito Peragine, prorettore dell'Università di Bari, e moderata dal giornalista Giancarlo Loquenzi. La rotta approfondirà le prospettive di sviluppo sostenibile attraverso gli interventi di Giuseppe Rubino, Regione Puglia, Michele Crisostomo, Studio Legale CRCCD di Milano, Giorgia D'Errico, Save the Children, e Federica Cerulli Irelli, IFAD. Il confronto verterà su temi quali la cooperazione transnazionale, il settore agroalimentare, l'economia circolare e l'innovazione territoriale. Alle 10.30 si aprirà **la Rotta della Politica**, organizzata dal sindaco di Tricase, Antonio De Donno, e moderata dal giornalista Giancarlo Loquenzi. L'incontro riunirà esponenti delle istituzioni italiane, europee e internazionali, tra cui il presidente della Regione Puglia, Paolo De Castro, presidente Nomisma, Staffan de Mistura, diplomatico delle Nazioni Unite, Pina Picerno, vicepresidente del Parlamento Europeo, Gaetano Quagliariello, presidente Fondazione Magna Carta, Marco Rago, consigliere giuridico del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e Federico Imperato, Università di Bari. Il confronto sarà dedicato ai temi della diplomazia multilivello, della sicurezza, della governance e delle nuove strategie di cooperazione mediterranea.

Le conclusioni saranno affidate a Mons. Vito Angiuli, Giancarlo Logroscino e Biagio Di Terlizzi, richiamando il valore della corresponsabilità tra comunità e istituzioni. Attraverso queste cinque rotte, "TRICASE | MED 2025" propone una visione del Mediterraneo come spazio dinamico di scambio, innovazione e dialogo, in cui spiritualità, cultura, conoscenza ed economia concorrono a costruire un futuro più equo, umano e sostenibile. (aise)

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

La Gazzetta del Mezzogiorno
Tutto il Paese nelle sue pagine
Tutte le notizie in diretta

La Gazzetta di Puglia - Corriere delle Puglie
Sicilia e Calabria nelle sue pagine
Tutte le notizie in diretta



NAZIONALE

34 di 35

IL MEETING

CHIUSA LA DUE GIORNI DI CONFRONTI

MEDITERRANEO PONTE TRA I POPOLI

Dal Vaticano l'incoraggiamento a considerare i migranti come opportunità. A Palazzo Gallone focus su sostenibilità, cooperazione e strategie

Da Papa Leone a Mattarella Tricase Med conquista Roma

Lettera del Pontefice al vescovo Angiuli e premio del Quirinale

MAURO CIARDO

«**TRICASE**. Il Papa scrive a «Tricase Med» e il presidente della Repubblica assegna una medaglia al meeting. Si è conclusa ieri a Palazzo Gallone la due giorni dedicata alle possibili «rotte» per unire i popoli del Mediterraneo, attraverso discussioni con esperti internazionali su economia, cultura, politica, economia e accoglienza.

«Incoraggi a considerare la presenza di scelte e fratelli migranti» - sono state le parole di Leone XIV, inviate al vescovo di Ugento, monsignor Vito Angiuli, attraverso il cardinale segretario di Stato Pietro Parolin - un'opportunità di crescita umana, di incontro e dialogo tra culture e religioni per favorire anche l'annuncio della testimonianza del Vangelo della carità».

Un riconoscimento ufficiale all'importanza dell'evento, promosso dal Comune, dalla diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca, da Giandomenico Belotti dal Centro per le malattie neurodegenerative dell'Università di Bari. Fondazione «Cardinale Giovanni Pani» di Tricase, dall'Università del Salento e da Puglia Life Science Foundation, è stata la consegna della medaglia del presidente del

la Repubblica Sergio Mattarella quale suo premio di rappresentanza.

Nella seconda e ultima giornata, le sessioni si sono sviluppate su una quarta «rotta», dedicata a sviluppo sostenibile, cooperazione e giustizia tra le rive, con un'analisi sulle prospettive economiche e le opportunità di sviluppo nell'area mediterranea, con particolare attenzione ai temi dell'innovazione, della sostenibilità e della cooperazione transnazionale, infine su una quinta rotta che ha promosso dialogo e visioni di governo per il Mediterraneo, lanciando un appello per ripensare le strategie di cooperazione, sviluppo e inclusione, per costruire attraverso la diplomazia culturale una visione comune fondata sulla pace e sui diritti umani.

Tra i relatori della quarta sessione si sono alternati il direttore del Cibao, M. Baggio Di Terlizzi, il governatore dell'Università di Bari, Vito Pernici, Giacomo Errico di "Save the children", Federica Cerrulli Irelli dell'Ifad (international fund for agricultural development), Giuseppe Robino (dirigente della Struttura speciale per la cooperazione territoriale della Regione Puglia), Michele Criscostomo (dello studio legale

Crecol di Milano) e il giornalista Giacomo Loquenzi. La quinta fase ha visto gli interventi del neo presidente della Regione Puglia Antonio Decaro (in videoconferenza), del presidente di Nomisma Paolo De Castro, del diplomatico Stefano De Misura (invitato personale delle Nazioni Unite nel Sahara Occidentale, in videoconferenza), del docente di scienze politiche dell'Università di Bari "Aldo Moro", Federico Imperato, della vi-



CULTURA E COOPERAZIONE Importanti riconoscimenti a «Tricase Med»

CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA
Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864
lapedotas@iamb.it - www.iamb.it

Corriere Salentino.it

un passo avanti

HOME POLITICA CRONACA SPORT ATTUALITÀ RUBRICHE SALENTO DA GUSTARE

Home > Attualità > Tricase MED 2025: il Mediterraneo al centro del dialogo internazionale

Attualità

Tricase MED 2025: il Mediterraneo al centro del dialogo internazionale

13 Novembre 2025 15:52

TRICASE – Il Mediterraneo torna a essere spazio di incontro, dialogo e futuro condiviso. È questo il cuore di **“TRICASE | MED 2025 – Mediterraneo: Le rotte possibili”**, l'iniziativa che il 28 e 29 novembre animerà la città salentina con un intenso programma di dibattiti, testimonianze e riflessioni.

L'evento è stato presentato ufficialmente questa mattina, **mercoledì 12 novembre**, alle **Scuderie di Palazzo Gallone**, nel corso di una conferenza stampa che ha visto la partecipazione del **sindaco di Tricase, Antonio De Donno**, di mons. **Vito Angiuli**, vescovo della Diocesi di Ugento–Santa Maria di Leuca, del **professor Giancarlo Logroscino**, direttore del Centro per le Malattie Neurodegenerative dell'Università di Bari presso la Fondazione "Card. Panico", e di **Rosanna Quagliariello**, responsabile delle relazioni esterne del **CIHEAM Bari**.

Promosso dal **Comune di Tricase**, dalla **Diocesi di Ugento–Santa Maria di Leuca**, dal **CIHEAM Bari**, dall'**Università di Bari "Aldo Moro"**, dall'**Università del Salento** e dalla **Puglia Life Sciences Foundation**, "Tricase MED 2025" nasce con l'obiettivo di costruire un **luogo stabile di confronto internazionale** sul Mediterraneo come spazio di cooperazione, sostenibilità e pace.

Il progetto, articolato in cinque "rotte" tematiche – **Accoglienza, Conoscenza, Cultura, Economia, Politica** – offrirà due giornate di dialogo multidisciplinare tra rappresentanti del mondo istituzionale, accademico, religioso, culturale ed economico.

«Questo evento – ha dichiarato il sindaco **Antonio De Donno** – è una grande opportunità per Tricase di rinnovarsi come luogo di riflessione di portata nazionale e internazionale. "Tricase MED 2025" ci ricorda che ciascuno di noi è protagonista di una responsabilità geopolitica condivisa».

Le "rotte" rappresentano i percorsi tematici attorno a cui ruoteranno gli incontri:

CIHEAM BARI
Ufficio Stampa
Dott. Stefania Lapedota
Via Ceglie, 9 – 70010 Valenzano (BA) ITALIA
Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864
lapedotas@iamb.it – www.iamb.it

Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéennes

La Rotta dell'Accoglienza – Umanità in movimento, dedicata ai temi della mobilità, dell'integrazione e dei diritti fondamentali.

La Rotta della Conoscenza – Sapere che unisce, che esplora il ruolo della formazione e della ricerca come strumenti di cooperazione e stabilità tra i Paesi del Mediterraneo.

La Rotta della Cultura – Memoria, creatività, identità, incentrata sul dialogo interculturale e interreligioso e sulla valorizzazione del patrimonio artistico e immateriale.

La Rotta dell'Economia – Sviluppo sostenibile, cooperazione e giustizia tra le rive, per riflettere su modelli di crescita equa e innovativa, con attenzione all'agroalimentare e all'economia circolare.

La Rotta della Politica – Dialogo e visioni di governo per il Mediterraneo, che stimolerà il confronto sulle strategie di governance multilivello e sulla costruzione di politiche condivise di pace e sicurezza.

A sottolineare la centralità dell'iniziativa, **mons. Vito Angiuli** ha evidenziato il valore culturale e spirituale dell'appuntamento:

«Da europei del Mediterraneo, discuteremo di questioni che ci riguardano da vicino, non di temi astratti. È significativo che i lavori partano dalla “rotta dell'accoglienza”, luogo simbolico d'incontro tra le tre grandi religioni monoteiste. Il dialogo tra esse è la base su cui costruire anche le relazioni politiche ed economiche future».

Ideatore dell'iniziativa, **il professor Giancarlo Logroscino**, ha ricordato le radici del progetto:

«Tricase non è una sede casuale. È una città che ha saputo riscoprire la sua centralità nel Mediterraneo e trasformare la distanza dai grandi centri del mondo in opportunità.

“Tricase MED” nasce dall'idea che lo sviluppo possa scaturire dall'incontro tra le diversità, nel segno della conoscenza, del rispetto e dell'ospitalità».

Per **Rosanna Quagliariello** del **CIHEAM Bari**, l'appuntamento rappresenta anche una sfida territoriale:

«“Tricase MED 2025” è una risposta concreta all'isolamento geografico del Sud. I luoghi di silenzio e riflessione, come Tricase, possono diventare motori di dialogo e di pensiero, spazi dove la lontananza dai centri nevralgici diventa un punto di forza».

Con questa prima edizione, “Tricase MED” punta a consolidarsi come **appuntamento annuale di riferimento** per il dibattito sulle sfide e le opportunità del Mediterraneo contemporaneo.

Una città che, da porto naturale di incontro tra popoli e culture, torna a essere simbolo di un mare che **non separa, ma unisce**: spazio di scambio, di conoscenza e di costruzione di futuro.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Martedì 28 novembre 2023

La Gazzetta di Puglia - Corriere delle Puglie
Quotidiano fondato nel 1867

Le Gazzetta di Puglia - Corriere delle Puglie
Quotidiano fondato nel 1867

www.gazzetta-delmezzogiorno.it

NAZIONALE

www.gazzetta-delmezzogiorno.it

34 | LECCE

«MED 2025»
AL VIA OGGI A TRICASE

IL PROGETTO
Esperti internazionali si confronteranno su politiche di inclusione, conoscenza, cultura, memoria, creatività e identità

Fra cooperazione e sviluppo viaggia su cinque «rotte» l'unione del Mediterraneo

MAURO CIARDO

TRICASE. Prende il via la due giorni di «Tricase med 2025 - Mediterraneo: le rotte possibili, con cinque rotte dove esperti internazionali si confronteranno su cooperazione e sviluppo condiviso. Il progetto è promosso dal Comune, dalla diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca, da Cibele, da Bari, dal Centro per le malattie neurodegenerative dell'Università di Bari, Fondazione «Caronale Giovanni Panico» di Tricase, dall'Università del Salento e da Puglia Life Science Foundation.

Si parte questa mattina alle 8.45, a Palazzo Gallone, con la prima rotta dedicata all'accoglienza e all'umanità in movimento, che si propone di analizzare il fenomeno migratorio con approccio umano e sistematico, promuovendo modelli di accoglienza sostenibili, politiche di inclusione e narrazioni capaci di superare paure e stereotipi. Modera la corrispondente Rai da Bruxelles Mariù Lucrezia e a tavolo dei relatori si troveranno il sindaco Antonio De Donno, il delegato del Governo italiano presso il Cisem Bari, Maurizio Roeli, il vescovo di Ugento monsignor Vito Angiuli, il docente di studi islamici e di relazioni islamico-cristiane presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma, Adnane Mokrani, il direttore del Meis (il Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah) di Ferrara, Rav Amedeo Spagnolo, il vescovo ausiliare del Patriarcato di Gerusalemme dei Latini, vicario patriarcale per Israele, monsignor Rafiq Nahra, il presidente emerito della Pontificia Accademia per la vita, monsignor Vincenzo Paglia, il professore ordinario di neurofisiologia e psichiatra presso la Facoltà neurologica pugliese, Vincenzo Di Platato, il vicario episcopale di Murgia per le relazioni con il Mediterraneo, Alexis Leproux, il direttore scientifico del gruppo di ricerca geriatrica di Brescia, pastore Alp, Marco Trabucchi, pastore Alp, Mohammad M. Hamed, il deputato membro della Commissione Esteri, Enzo Amendola.

Alle 14.15 inizia la discussione sulla seconda rotta, dal titolo «Conoscenza - Sapere che unisce», con gli interventi moderati dal giornalista Enzo Magistà. Sono previste le relazioni del rettore dell'Università degli studi di Bari

«Aldo Moro», Roberto Bellotti, della rettrice di UniSalento, Maria Antonietta Aiello, del docente del Dipartimento di medicina sperimentale e istituto di neurofisiologia del Cnr, Giuseppe Gugli, del direttore generale Puglia Life Sciences Foundation, Flavio Maria Roseto, del presidente dell'Università di Isra (Giordania) e docente di ingegneria civile e ambientale, Mohammad M. Hamed, dell'assistente del presidente per gli Affari Accademici e i progetti internazionali, docente di fisica presso l'Università di Isra, Inshad Jum'h, e del professore associato di scienze farmaceutiche, preside della facoltà di farmacia dell'Università di Isra, Eman Zmally Dahmash.

Le conclusioni saranno affidate all'ordinario di neurologia dell'Università di Bari e direttore del Centro di malattia neurodegenerativa, Giancarlo Logroscino.

In serata spazio alla terza rotta, dedicata a cultura, memoria, creatività e identità. Inizio alle 16.30 con l'introduzione della giornalista Karima Moual e sviluppo con gli interventi di Sergio Blasi, Enza Pagliara, Hanane Essaydi, Amira Ghennim e Emanuele Fiano.

La conclusione della giornata sarà la «Festa Adriatico Balcanica» presso l'Auditorium Benedetto XVI di Alessano, alle 20, con i concerti di Enza Pagliara, Gergana Dimitrova Kostadinova, Niki Xylouri e Dario Muci.

Domani sul tavolo altre due rotte, che si svilupperanno su economia e politica.

DUE GIORNI DI DIBATTITI Oggi e domani a Palazzo Gallone



CIHEAM BARI

Ufficio Stampa

Dott. Stefania Lapedota

Via Ceglie, 9 - 70010 Valenzano (BA) ITALIA

Tel.: +39 080 4606271 Mobile: +39 320 7157864

lapedotas@iamb.it - www.iamb.it



Al via Tricase Med 2025: accoglienza e dialogo internazionale

Al via a Palazzo Gallone la prima edizione di **“Tricase Med 2025, Mediterraneo: le rotte possibili”**. Due giorni, 28 e 29 novembre, di dialogo e confronto internazionale tra istituzioni, università, centri di ricerca, rappresentanti religiosi, diplomatici e protagonisti della cultura mediterranea.



Ad aprire i lavori, focalizzati nella prima mattinata sul dialogo interreligioso, la giornalista Rai Marilù Lucrezio e monsignor Vito Angiuli, vescovo di Ugento-Santa Maria di Leuca. L'iniziativa nasce per ribadire il ruolo del Mediterraneo come crocevia di relazioni e responsabilità condivisa, un mare che non divide ma unisce popoli, storie e visioni.

<https://www.antennasud.com/al-via-tricase-med-2025-accoglienza-e-dialogo-internazionale/>